**REGIONE LIGURIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Genova,

Prot. n.
Allegati:
Classif./Fasc. 2021/G13.17/12-1

**SETTORE: Ecosistema Costiero e Acque**

Al Settore Valutazione Impatto Ambientale

*SUA SEDE*

**OGGETTO:** Verifica di assoggettabilità a VIA regionale del progetto di sistemazione idraulica del t. Graveglia in loc. Redebano, comune di Riccò del Golfo (SP).
RIF. S805

**Stato dei luoghi e sintesi progettuale**

Il progetto consiste nella sistemazione idraulica del Rio Graveglia, affluente in sponda idrografica destra del Fiume Vara. L'intervento interessa il tratto di corso d'acqua in prossimità di una curva a monte del viadotto autostradale in loc. Bresagina.
La sezione idraulica allo stato attuale è di forma trapezia, con sponde naturali di altezza compresa tra 1.5 ÷ 3 m, pendenza media dell'1%, larghezza del fondo compresa tra 4÷10 m e angolo delle sponde 30°÷40°. Nel tronco fluviale è presente un ponte comunale, che si diparte dalla SP, di luce 3 m.
Il tratto di torrente è caratterizzato da una diffusa insufficienza idraulica già per T=30 anni. Gli insediamenti in zona sono costituiti dal centro abitato di Case Brasegina in sponda destra e da insediamenti industriali in sponda sinistra.
Gli interventi in progetto sono finalizzati in particolare al contenimento dell'erosione e dello scalzamento delle strutture in alveo: le opere sono costituite da realizzazione di tratti di scogliera spondale, specialmente in curva, e da risagomatura del fondo e delle sponde. Il tratto complessivamente interessato dall'intervento è lungo 572 m.
La sezione tipo della regolarizzazione dell'alveo prevede: larghezza b=8 m, altezza sponda h=3 m, pendenza media $i_f$=1%, inclinazione sponda $\alpha$=45°, a parte il tratto a cavallo del ponte comunale, dove la sezione utile aumenta diminuendo l'angolo della sezione a 35° e la larghezza è pari a B=10 m; infine, a monte della sezione del ponte, la larghezza sarà attestata su 6 m.
La scogliera è prevista a tratti in sponda sinistra su due tratti d'argine in esterno curva, in particolare a ridosso del ponte carrabile, in sponda destra per un breve tratto.

Il primo lotto prevede l'idrosemina delle scarpate naturali, mentre si rinvia a fasi successive la posa di geostuoia. L'intervento traguarda il contenimento della piena 30-ennale senza franco idraulico da norma e non pregiudica comunque una futura sistemazione idraulica per T>30 anni.

**Impatto del progetto sulla naturalità del corso d'acqua**

Il corso d'acqua ricade in ambito urbano, anche se non densamente urbanizzato, tanto che l'unica struttura incidente è il ponte comunale. Il torrente di che trattasi non è tipizzato e conseguentemente non risulta classificato.

Per quanto riguarda l'allargamento e la regolarizzazione della sezione di deflusso, si ritiene che l'intervento non comporti un impatto permanente sulla naturalità del corso d'acqua, in quanto il fondo sarà localmente abbassato di quota, ma non plateato.
Per quanto riguarda la protezione delle sponde il progetto prevede la realizzazione di argini con massi ciclopici non cementati per brevi tratti e solo dove strettamente necessario, mentre sulle restanti porzioni di sponde verranno, unicamente, previste opere di inerbimento mediante idrosemina mantenendo quindi inalterata la fascia vegetale.
La realizzazione di opere rigide solo laddove necessario, preservando la naturalità delle restanti sponde è ritenuto una misura sufficiente a preservare la qualità ambientale e valenza ecologica del corso d'acqua. Si riporta di seguito rappresentazione tratta dalla documentazione agli atti che evidenzia i tratti con opere rigide in massi ciclopici non cementati ed i tratti in cui viene mantenuta la fascia vegetata.




*Figura 1 – Area Intervento con evidenziati i tratti con argini con massi ciclopici non cementati (opere rigide) e i restanti tratti per cui si prevede a seguito degli interventi di allargamento e regolarizzazione della sezione di deflusso di ripristinare la fascia vegetata*

**Continuità fluviale**

Non è prevista alcuna disconnessione della continuità idraulica del tratto interessato dagli interventi.

**Interferenza quali-quantitativa con le acque superficiali e sotterranee**

Lungo il tratto d'alveo oggetto d'intervento non insiste alcuna derivazione (scarico Genioweb n.20/07/2021) né restituzione.
Il corso d'acqua non ricade nel CI carsico *IT07GWCASP37 Pignone –Portovenere*, che comprende parte della testata di bacino (rio Crocetta).
Il progetto non interferisce quindi né con derivazioni esistenti/in istruttoria né con corpi idrici sotterranei classificati.

**Conclusioni**

Il progetto in esame, consistente nell'allargamento e regolarizzazione della sezione di deflusso, unitamente alla messa in opera, nei tre tratti evidenziati in figura 1, di argini in scogliera, è compatibile con le previsioni e gli obiettivi del vigente PTA rispetto alla matrice acqua.

distinti saluti.

Il Dirigente
(Dott.ssa Ilaria Fasce)

IL /il, ap

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 25-08-2021 12:54:33
Certificato valido dal 16-06-2020 al 16-06-2023